

NUOVE OPERE DI REGOLAZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL LAGO D'IDRO



RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROGETTISTI



PROGETTO ESECUTIVO

AMBIENTE

PIANI DI CONTROLLO DELLE EMISSIONI

Piano di controllo delle polveri

Fase PE	Ambito 000	Opera AMB	Argomento CE	Progressivo 001	Tipo elaborato RA	Revisione A
Redatto F. Colombo		Controllato M. Sartorelli		Approvato M. Sartorelli		Scala - Data 11/11/22

 Agenzia Interregionale per il fiume Po	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	
	Ing. M. Vergnani	
RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE ALPINA S.p.A. Ing. Paola Erba	PROGETTAZIONE Blu Progetti Srl Ing. Massimo Sartorelli	

REV.	DATA	OGGETTO REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
A	11/11/2022	Prima emissione	FCO	MSA	MSA
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

SOMMARIO

1	SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE.....	1
2	MODALITÀ OPERATIVE.....	2
2.1	Diffusione di polveri in fase di cantierizzazione e di costruzione dell'opera	2
2.1.1	Lavori di movimento terra	3
2.2	Emissioni dei fumi di combustione di mezzi ed attrezzature operati per la costruzione.....	5

1 SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente piano di controllo definisce i criteri e le azioni da adottare al fine di minimizzare l'impatto ambientale negativo dovuto alle emissioni diffuse di polveri e gas ad effetto serra in atmosfera.

2 MODALITÀ OPERATIVE

2.1 Diffusione di polveri in fase di cantierizzazione e di costruzione dell'opera

In generale, al fine del contenimento dell'emissione delle polveri nell'ambiente circostante, si prevede:

- predisposizione di una recinzione al perimetro del cantiere, in grado di confinare all'interno del cantiere la sedimentazione delle polveri e di trattenere il particolato aerodisperso, evitandone la diffusione all'esterno dell'area di lavoro;
- ottimizzazione del numero di viaggi per l'approvvigionamento e trasporto dei materiali con componente aerodispersibile;
- tutti i carichi di materiali inerti o polverulenti in grado di disperdersi durante il trasporto dovranno essere coperti e, qualora ciò non fosse sufficiente, si dovrà procedere con inaffiatura del carico;
- limitazione della velocità massima degli automezzi di transito degli automezzi. Nelle aree di cantiere dovrà essere impostata e fatta rispettare una velocità dei mezzi modesta e comunque adeguata alla situazione reale dei piani di transito; a tale scopo si ipotizza una velocità dei mezzi non superiore ai 30 km/h;
- pulitura delle sedi stradali interessate in caso di imbrattamento accidentale da parte dei mezzi in uscita e/o in entrata nelle aree di cantiere e lavaggio periodico degli automezzi;
- divieto di tenere inutilmente i mezzi a motore acceso;
- le aree di stoccaggio di materiali inerti polverulenti devono essere localizzate al riparo dal vento e lontane dalle aree di transito dei veicoli di trasporto;



- h) eliminazione delle polveri che si depositano su reti e macchinari e possono diffondere in atmosfera;
- i) pulizia ad umido degli pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere tramite impianti di lavaggio ruote. In alternativa pulizia delle ruote con idrogetto prima dell'uscita dal cantiere;
- j) manutenzione delle piste di cantiere che devono risultare integre e sempre agibili (assenza di buche, dossi, ecc.);
- k) evitare la contemporaneità di lavorazioni che incrementano sia la dispersione delle polveri prodotte sia i fumi di scarico dei macchinari impiegati;
- l) agglomerazione delle polveri mediante inaffiamento, soprattutto in presenza di vento sfavorevole, delle piste di servizio e dei depositi di inerti; bagnatura periodica della superficie di cantiere.

L'operazione di bagnatura, che riveste particolare importanza nel controllo della diffusione di polveri, sarà effettuata, anche mediante l'utilizzo di autobotti, tenendo conto del periodo stagionale, con incremento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva. Gli interventi di bagnatura andranno comunque effettuati ogni qualvolta se ne registri la necessità.



2.1.1 Lavori di movimento terra

Per ridurre la dispersione delle polveri nel corso delle operazioni di movimento terra è necessario:

- m) irrorare preventivamente e con la dovuta frequenza le aree oggetto di scavo e movimento terra; l'operazione deve essere eseguita in maniera tale da evitare che le acque fluiscono verso un corpo idrico, trasportandovi dei sedimenti;
- n) effettuare una bagnatura preventiva dei materiali in stoccaggio, del materiale prima del carico sull'autocarro, in presenza di condizioni meteo avverse (vento forte) e per materiale con elevata componente in fine aerodispersibile;



- o) coprire i mezzi adibiti al trasporto di materiali con teli di cui sia verificata l'integrità e l'efficienza e che prevengano la perdita di materiale lungo i percorsi;
- p) caricare i cassoni di trasporto fino ad un livello tale da prevenire la fuoriuscita e la produzione delle polveri e, se del caso, utilizzare idonee paratie mobili come ulteriore protezione;
- q) irrorare, prima di procedere alla loro rimozione, i materiali di risulta;
- r) se la bagnatura diretta e periodica è impraticabile è necessario proteggere con teli i materiali stoccati a rischio di dispersione di polveri;
- s) le movimentazioni di cantiere saranno eseguite con velocità modesta, con cautela ed attenzione per prevenire sia il sollevamento di polveri, razionalizzando i carichi e i cumuli, sia spostamenti inattesi ed imprevisti (cadute e/o cedimenti del materiale).
- t) predisporre un impianto lavar ruote nelle aree di accesso al cantiere

Per ridurre al minimo i disagi determinati dalla dispersione di polveri sulle sedi stradali, la viabilità utilizzata dai mezzi di trasporto dei materiali da e per il cantiere sarà inoltre soggetta a particolari attenzioni, garantendo il buono stato della pavimentazione stradale, sia in termini di pulizia sia di condizioni del manto d'usura, che sarà sempre mantenuto privo di buche e discontinuità.

2.2 Emissioni dei fumi di combustione di mezzi ed attrezzature operati per la costruzione

Relativamente alle emissioni dovute ai motori endotermici delle attrezzature e dei mezzi di cantiere si dovrà:

- a) utilizzare esclusivamente mezzi sottoposti a regolare revisione periodica, che attestino che tali veicoli non producono emanazioni inquinanti oltre i limiti previsti dalle normative vigenti;
- b) adottare mezzi in perfetto stato di manutenzione e conformi ai limiti di emissione regolamentati in sede comunitaria;
- c) sottoporre i veicoli già autorizzati a regolare manutenzione. Particolare attenzione dovrà essere posta alla tipologia e manutenzione dei filtri di scarico;
- d) prima di utilizzare qualsiasi macchina, l'operatore dovrà verificarne lo stato di efficienza e di pulizia.
- e) nei cantieri sotterranei (gallerie) i mezzi con motore diesel devono essere muniti di filtro antiparticolato (FAP)

